

SERIE C. La società gardesana sta facendo valutazioni importanti per il proprio futuro

Feralpisalò tra due fuochi: il nodo allenatore e lo stadio

Zenoni resta in attesa di conoscere il proprio destino Toscano, promesso alla Reggina, vuole la buonuscita E al «Turina» inizia la rizollatura del terreno di gioco

Sergio Zanca

Allenatore e stadio. Sono questi i due nodi urgenti da districare in casa Feralpisalò. Il primo riguarda la posizione di Domenico Toscano che ha ancora un anno di contratto con la Feralpisalò e, prima di firmare con la Reggina, sua prossima destinazione (ha già raggiunto un accordo col direttore sportivo Massimo Taibbi), deve chiudere con la vecchia società, portata al miglior risultato storico: il terzo posto, alla pari con l'Imolese. Il tecnico che, pur abitando a Cosenza, è originario di Reggio Calabria, ci tiene a diventare profeta in patria, ma è in attesa della buonuscita da parte della società verdebù.

IL BRACCIO di ferro con Giuseppe Pasini prosegue, ma il presidente non pare intenzionato a sganciare altri quattrini. La trattativa è ormai agli sgoccioli. A rallentarla non sono state soltanto le ruggini legate all'imprevisto esonero decise al termine della stagione regolare, qualche giorno prima dell'inizio dei play-off, ma anche dalla necessità di avere un quadro più chiaro sulla permanenza del direttore sportivo Gianluca Andris-



Domenico Toscano: per andare alla Reggina dovrà «svincolarsi»



Il centrocampista Fabio Scarsella



Il trequartista Pasquale Maiorino

si, indeciso se rimanere o no. A chi ha lanciato l'idea di dirottare la scelta su Beppe Scienza, in uscita dal Monopoli, dalla Calabria ripetono che «non c'è spazio per nomi alternativi. Oggi resta solo un candidato forte per la panchina. Toscano è ancora legato alla Feralpisalò. Dopo la ri-

soluzione del contratto si potrà dare l'annuncio del suo arrivo». E Taibbi: «Il contratto è pronto, tutto è stato concordato col nuovo tecnico, che deve soltanto definire la sua situazione. Un termine di attesa? No, ma vorremmo completare ogni aspetto, in modo da ufficializzare gli acquisti,

già portati avanti in base alle indicazioni di Toscano». Che sono il portiere Nordi dalla Virtus Francavilla e il difensore Cristini dal Cuneo.

Intanto sul Garda Damiano Zenoni attende di conoscere il proprio destino. Le probabilità che rimanga assieme ad Alessandro Budel, ex regista del Brescia, sono stazionarie e si aggirano sul 50 per cento. Molti allenatori si sono fatti vivi attraverso i loro procuratori, e Pasini non ha ancora spezzato la lancia a favore dell'ex centrocampista dell'Atalanta, bergamasco di Tresscore Balneario. Un'attesa che lascia socchiusa la porta a qualsiasi soluzione.

Una volta ufficializzata la posizione del tecnico si potrà passare anche al mercato giocatori. A tale proposito sono sei i giocatori che hanno il contratto in scadenza il prossimo 30 giugno. A cominciare da Pasquale Maiorino, che grazie ai 7 gol segnati nel ritorno, ha attirato su di sé l'interesse di diversi club. E verosimilmente cambierà aria. Per quanto riguarda gli altri c'è da segnalare la possibile partenza di Andrea Ferretti: l'attaccante è finito nel mirino della Giana Erminio di Riccardo Maspero, ex Cilverghe. E non mancano le offerte anche per Scarsella, protagonista da centrocampista con 11 gol.

STADIO. Entro il 24 giugno bisogna presentare le domande di iscrizione al prossimo



Damiano Zenoni e Alessandro Budel sono in attesa di conoscere il loro futuro

campionato di serie C. Tra le richieste dalla Lega Pro di Firenze per migliorare il comfort degli impianti sportivi c'è l'obbligo di dotare il «Turina» di 2.364 seggiolini con lo schienale (gli attuali non vengono più considerati a norma), e di potenziare l'illuminazione. Necessario spostare

di alcuni metri i pali esistenti e alzarli, oltre ad acquistare una nuova cabina elettrica e il generatore. Spesa complessiva: 820 mila euro. Il vicepresidente Dino Capitano e il segretario Omar Pezzotti hanno già provveduto a scegliere l'impresa che fornirà i seggiolini. Per le luci occorre

indicare il nome dell'azienda specializzata cui saranno affidati i lavori, e il crono programma dell'intervento. Oggi inizia l'operazione di rizollatura del terreno di gioco, già trattato con i diserbanti. Un'operazione che richiede una ventina di giorni. •